



Regione Lombardia

DECRETO N. 15329

Del 29/10/2025

Identificativo Atto n. 1081

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 – PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR LOMBARDIA 2021-2027: MODIFICHE AL "BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI VOUCHER FORMATIVO AZIENDALE SULLA LINEA COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITA' DELLE IMPRESE", EX D.G.R. N. XI/7535 DEL 15 DICEMBRE 2022 – EDIZIONE 2026

L'atto si compone di 43 pagine di cui 34 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E COMMERCIO

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

RICHIAMATA la Legge Regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» che, con l'obiettivo di promuovere la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, individua tra i diversi strumenti attuativi la realizzazione di interventi specifici per la riqualificazione, la valorizzazione e l'aggiornamento continuo del capitale umano anche nell'ambito delle politiche regionali di istruzione, formazione e lavoro e delle politiche industriali regionali;

RICHIAMATI altresì i seguenti atti programmatici e di indirizzo:



Regione Lombardia

- Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027 - approvata con D.G.R. n. XI/4155/2020 e in ultimo aggiornata con D.G.R. n. XII/1430 del 27 novembre 2023, che ha approvato i Programmi di Lavoro per la Ricerca e l'Innovazione 2024-2025 e il secondo aggiornamento della S3 2021-2027, che ha tra i suoi obiettivi il supporto alla trasformazione industriale verso la transizione digitale e lo sviluppo sostenibile, anche attraverso lo sviluppo di nuove competenze e opportunità provenienti dalle frontiere tecnologiche digitali e green crescenti ed in grado di abilitare la trasformazione e l'innovazione industriale, quali leve per favorire anche il recupero e rilancio della competitività;
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 1° agosto 2022;
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) di cui da ultimo alla Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6655 del 18 settembre 2024;
- la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42 “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura” che all’Obiettivo Strategico 4.1.1 “Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde” prevede un impegno specifico di Regione a sostenere gli investimenti innovativi delle imprese, con particolare attenzione a quelli volti ad accompagnare la transizione digitale e la sostenibilità ambientale, affiancando a tale impegno percorsi di sviluppo delle necessarie competenze;
- la D.G.R. 30 aprile 2025, n. XII/ 4263, di aggiornamento dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell’art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul programma FESR 2021-2027 e successivi decreti attuativi;
- la D.G.R. n. XII/2906 del 5 agosto 2024 “Determinazioni in merito all’adozione e gestione di misure approvate nell’ambito dell’accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle linee guida approvate con D.G.R. n. 1662/2019”;
- il Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 (Si.Ge.Co.) approvato con decreto n. 9842/2023 e aggiornato da ultimo con decreto n. 7621/2025;



Regione Lombardia

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede, nell'ambito dell'Asse 1 –“Un'Europa più competitiva e intelligente”, l'Obiettivo Specifico 1.4 –“Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità” e l'Azione 1.4.1 “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”, la quale intende sostenere il rafforzamento delle competenze e lo sviluppo delle professionalità richieste dal mercato nell'ambito degli ecosistemi dell'innovazione e orientare le competenze imprenditoriali verso nuovi modelli di impresa diretti verso l'innovazione, la digitalizzazione e la transizione ecologica nel campo dell'economia circolare e della sostenibilità;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. N. XI/7535 del 15 dicembre 2022 “2021IT16RFPR010 – Attivazione della misura “Linea competenze 21-27 per l'innovazione green e digitale delle imprese lombarde”, a valere sull'Asse 1, Azione 1.4.1 “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese” del Programma Regionale FESR Lombardia 2021-2027 e approvazione dei relativi criteri applicativi” che, coerentemente con l'inquadramento strategico regionale ed europeo, definisce i criteri per l'assegnazione di voucher formativi alle imprese lombarde ammesse sulle misure attivate a valere sulle azioni del Programma Regionale FESR 21-27, finalizzati alla partecipazione ai percorsi formativi approvati da Regione Lombardia;
- il decreto n. 10029 del 4 luglio 2023, con il quale è stato approvato il “Bando Voucher per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese” a valere sul PR FESR 2021-2027” e sono stati assunti gli impegni sul Bilancio Regionale 2023-2028;
- la D.G.R. N. XII/2722 dell'8 luglio 2024, avente ad oggetto “2021IT16RFPR010 – Estensione dei beneficiari della misura “Linea competenze 21-27 per l'innovazione green e digitale delle imprese lombarde”, a valere sull'Asse 1, Azione 1.4.1 “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese” del Programma Regionale FESR Lombardia 2021-2027, di cui alla D.G.R. XI/7535 del 15 dicembre 2022;
- il successivo decreto n. 11322 del 24 luglio 2024, con il quale, in attuazione della citata D.G.R. N. 2722/2024, sono state apportate modifiche all'articolo “A.3 Soggetti beneficiari” del Bando approvato con decreto 10029 del 4 luglio 2023;



Regione Lombardia

RICHIAMATA altresì la D.G.R. XII/1700 del 28/12/2023, avente ad oggetto “Adeguamento delle misure di incentivazione inquadrate nel regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) a seguito dell’approvazione del regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’unione europea agli aiuti «de minimis», che ha stabilito di adeguare l’inquadramento della misura Bando Voucher, oggetto del presente provvedimento, al nuovo regolamento (UE) n. 2831/2023;

RICHIAMATI:

- gli articoli 101 e 102 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, laddove si stabilisce che le imprese con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del codice civile, sono tenute a stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del codice civile direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale e che di tale obbligo si debba tener conto nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche;
- il Decreto-legge 31 marzo 2025, n. 39 “Misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali” che stabilisce la decorrenza dell’obbligo di cui al punto precedente, fissandola al 1° ottobre 2025 per le medie imprese e al 31 dicembre 2025 per le piccole e microimprese;

PRESO ATTO che:

- a seguito dell’estensione dei beneficiari di cui alla citata D.G.R. n. 2722 dell’8 luglio 2024, in data 19 settembre 2024 è stato aperto lo sportello per la presentazione delle richieste sul “Bando Voucher per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”;
- in data 3 aprile 2025 lo sportello è stato sospeso per esaurimento delle risorse disponibili sull’annualità 2025;
- durante il periodo di apertura (settembre 2024 - aprile 2025) risultano concesse agevolazioni per oltre 2,8 milioni di euro a favore di 435 imprese per la fruizione di circa 1.000 voucher aziendali a favore di altrettanti lavoratori e/o imprenditori;
- a seguito dell’esaurimento della dotazione finanziaria disponibile sull’esercizio 2025, il Bando sarà nuovamente operativo a decorrere dal mese di gennaio



Regione Lombardia

2026, con una dotazione complessiva di € 2.173.600,00, la cui copertura finanziaria è garantita dalle risorse a valere sui capitoli 15594, 15595, 15596;

VERIFICATO che, sulla base delle evidenze rese disponibili dall'esperienza maturata durante il periodo di apertura dello sportello, si rende indispensabile intervenire puntualmente su alcuni aspetti del Bando, sia per adeguarlo ad intervenute modifiche normative, sia per un maggiore presidio dell'efficacia delle operazioni e del rispetto dei tempi di erogazione delle risorse, nei termini indicati di seguito:

- in sede di richiesta di voucher le imprese devono produrre la documentazione attestante il rispetto delle disposizioni in tema di assicurazione contro i rischi catastrofali di cui alla Legge 213/2023 e al Decreto-Legge 39/2025, nonché il modulo compilato e sottoscritto con il calcolo della dimensione d'impresa;
- per le sessioni formative erogate in FAD, i soggetti erogatori devono provvedere alla registrazione e conservazione agli atti di tali registrazioni ai fini dei successivi controlli in loco;
- poiché i percorsi formativi devono essere fruiti durante l'effettiva presenza lavorativa in azienda, in sede di richiesta di liquidazione, il beneficiario è tenuto ad allegare il Libro Unico del Lavoro – L.U.L., per ciascun destinatario e per tutte le mensilità ricomprese nel periodo di svolgimento del percorso formativo;
- in sede di richiesta di liquidazione il beneficiario è tenuto a produrre una Dichiarazione sottoscritta dal Soggetto erogatore che attesti i nominativi e la loro partecipazione all'iniziativa formativa finanziata con la presente misura;
- non possono essere considerate ammissibili le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria del voucher da parte di soggetti (persone fisiche o giuridiche) con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza o ancora altri elementi di collegamento tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità o parentela ai sensi del Titolo V del Codice Civile oppure soci e/o amministratori e/o personale dipendente del Soggetto beneficiario stesso);
- nei casi in cui il corso risulti completato prima del provvedimento di concessione, il termine di 60 giorni per la rendicontazione della spesa decorre dalla data del provvedimento;

RITENUTO pertanto necessario:

- modificare il "Bando per la presentazione delle richieste di voucher formativo aziendale sulla linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità



Regione Lombardia

delle imprese” come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- modificare il modello di “Domanda di voucher”, che sostituisce integralmente l’Allegato A.1 del decreto n. 11322 del 24/07/2024, come da Allegato A.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- modificare il modello di “Domanda di liquidazione”, che sostituisce integralmente l’Allegato A.6 del decreto n. 10029 del 4 luglio 2023, come da Allegato A.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- confermare il regime di aiuto e tutti i contenuti dei decreti n. 10029/2023 e n. 11322/2024 che non sono in contrasto con le modifiche di cui al presente atto;
- confermare Unioncamere Lombardia quale soggetto gestore della “Linea Competenze 21-27 per l’innovazione green e digitale delle imprese lombarde”, in virtù di quanto stabilito con la D.G.R. XII/2171 del 15/04/2024;
- stabilire che le modifiche apportate con il presente provvedimento decorrono con l’apertura dello Sportello 2026, fissata per il giorno 8 gennaio 2026;

VISTA la comunicazione del 3 ottobre 2025 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all’Allegato G alla D.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento è stato oggetto di informativa da parte del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea in data 15 ottobre 2025;
- l’Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 ha espresso parere favorevole con comunicazione protocollo R1.2025.0005525 del 17 ottobre 2025;

VISTE:

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento Regionale 2 aprile 2001, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale” e ss.mm.ii. e la legge di bilancio dell’esercizio corrente;
- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

RICHIAMATA in particolare la D.G.R. XII/2340 del 20 maggio 2024 (VIII provvedimento organizzativo 2024) che assegna al Dirigente Responsabile della Unità Organizzativa



Regione Lombardia

“Programmazione Comunitaria e Commercio” la responsabilità del PR FESR 2021-2027 per le misure di competenza della Direzione Generale e la gestione, nel rispetto del principio di segregazione delle funzioni e la competenza in tema di sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione e la sostenibilità delle imprese, anche a valere su risorse PR FESR 2021-2027;

ATTESTATO che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria e sul Portale Bandi e Servizi di Regione Lombardia;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art.3 della l.136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che il CUP del Bando “Voucher per il sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese” PR FESR 2021-2027 è il seguente: E89J23003760006;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. di approvare le modifiche al testo del “Bando per la presentazione delle richieste di voucher formativo aziendale sulla linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente il testo del Bando approvato con decreto n. 10029 del 4 luglio 2023 e modificato con decreto n. 11322 del 24 luglio 2024;
2. di approvare il nuovo modello di “Domanda di voucher”, come da Allegato A.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'Allegato A.1 del decreto n. 11322 del 24 luglio 2024,



Regione Lombardia

3. di approvare il nuovo modello di “Domanda di liquidazione”, come da Allegato A.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l’Allegato A.6 del decreto n. 10029 del 4 luglio 2023;
4. di confermare le disposizioni e gli Allegati ai decreti n. 10029/2023 e n. 11322/2024, che non sono in contrasto con le modifiche di cui al presente atto;
5. di confermare Unioncamere Lombardia quale soggetto gestore della “Linea Competenze 21-27 per l’innovazione green e digitale delle imprese lombarde”, in virtù di quanto stabilito con la D.G.R. XII/2171 del 15/04/2024;
6. di dare atto che le agevolazioni della presente misura sono concesse nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”;
7. di stabilire che le modifiche apportate con il presente provvedimento decorrono dalla riapertura dello Sportello 2026, fissata per le ore 10.00 del giorno 8 gennaio 2026;
8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul Portale Bandi e Servizi -www.bandiregione.lombardia.it;
10. di trasmettere il presente provvedimento a Unioncamere Lombardia in qualità di Organismo Intermedio e soggetto gestore della presente misura.

Il Dirigente
ROBERTO LAMBICCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.